

Sorridi e dichiarazioni distensive tra i due presidenti al vertice della Lega Mantovani però rifiuta la Coppa Italia per protestare sulla situazione di Marassi

Nuove nubi tra Nizzola e Campana: disdetto il contratto con l'Associazione Calciatori Non si vuole l'accordo unico per A, B e C

## Il minuetto Berlusconi-Matarrese

Giornata densa di avvenimenti ieri al Consiglio di Lega. Dopo i contrasti dei giorni scorsi sulle proposte di schedatura dei tifosi, il presidente del Milan, Berlusconi, e il presidente della Federcalcio, Matarrese, hanno siglato una specie di trattato di pace. Il presidente della Lega, Nizzola, ha comunicato la disdetta del contratto collettivo con l'Associazione calciatori.

DANIO CECCARELLI

MILANO. Strette di mano, sorrisi, premiazioni, trattati di pace e segnali di guerra. Ieri al Consiglio di Lega è successo di tutto un po'. Una giornata convulsa che si era aperta, alla mattina, con l'elezione da parte dei presidenti della B dei tre nuovi componenti il Consiglio di Lega. Ne sono stati eletti due: Bruni del Taranto e Luzzara della Cremonese. Per il terzo c'è stato un lungo ballottaggio tra il presidente dell'Avellino, Marino, e quello del Catanzaro, Albano. Niente da fare: dopo l'ennesima fumata nera i presidenti di B hanno preferito rinviare il tutto a una nuova assemblea. Ma questo era solo l'antipasto di una grande abbuffata di successivi incontri, premiazioni, e naturalmente dell'assemblea dei presidenti della A.

Subito un cambiamento di programma: Silvio Berlusconi ha fretta di ritirare la Coppa dello scudetto, non vuole aspettare. Risultato: s'inverte il programma visto che anche Matarrese ha gli stessi problemi. Quindi l'incontro fra i due scaldetti «big»: una stretta di

Matarrese imbarazzatissimo - il presidente federale sui problemi che Genova e Sampdoria stanno affrontando per lo stadio di Marassi. Gelo. Più tardi Matarrese dirà che, insieme al presidente della Lega Nizzola, andrà a verificare la situazione dello stadio di Genova. Sul suo incontro con Berlusconi, Matarrese dispensa ottimismo. «Sono arrivato accigliato e riparto con il sorriso. Berlusconi si è perfettamente inte-

grato nell'organizzazione. Usciamo ancora una volta vincenti. Prima avevo qualche dubbio, ora non più. Il presidente del Milan mi ha assicurato che rimetterà la sua proposta nelle mani dell'organizzazione. Sulla violenza, non bisogna aver paura di denunciare chi cerca di sfasciare il calcio. Inoltre sarà bene riguardare i rapporti con certe tifoserie. A questo scopo nomineremo una commissione d'indagine che farà delle pro-

poste nell'immediato futuro». Infine, in serata, terminata l'assemblea dei presidenti di A, prevedeva la parola Nizzola. Detto dell'elezione del nuovo segretario, Guglielmo Petrosino, il presidente della Lega annunciava subito la novità: è cioè la disdetta del contratto collettivo con l'Associazione italiana calciatori firmato il primo luglio '86 e in scadenza il 30 giugno '89. Nizzola si è affrettato a spiegare che non è

«un atto di belligeranza» parlando di «spirito d'armonia». L'impressione però è che questa iniziativa della Lega possa essere interpretata come una risposta alle dure critiche di Campana riguardo all'inasprimento delle pene per quelle società che non convocano i giocatori sotto contratto. «L'accordo andava disdetto entro il 31 dicembre - ha spiegato Nizzola - per consentire il suo rinnovo prima della scadenza contrattuale». La vera



Silvio Berlusconi con la coppa dello scudetto del Milan appena ricevuta da Matarrese

### Nuovo incontro lunedì Rinvio il match tv tra Rai e Fininvest per le partite di Coppa

MILANO. Solo lunedì si saprà su quale rete televisiva (la Rai o una delle reti di Berlusconi) i tifosi italiani potranno seguire gli incontri di Coppa dei Campioni, Stella Rossa-Milan, e di Coppa Uefa, Partizan-Roma, i cui diritti sono stati acquistati nei giorni scorsi da Rete Italia, società del gruppo Fininvest. Ieri, negli uffici milanesi della società Rete Italia, settore tv, si sono incontrati l'amministratore delegato della società, Adriano Galliani, il responsabile del pool sportivo

della Rai, Gilberto Evangelisti e Franco Dal Cin, titolare della società di produzioni televisive «Sport Trade». Secondo quanto si è appreso in ambienti della Fininvest la riunione non è stata decisa poiché esisterebbero ancora numerosi problemi da risolvere, anche con la televisione jugoslava, prima di un eventuale acquisto dei diritti di trasmissione dei due incontri da parte della Rai. Lunedì Galliani ed Evangelisti si incontreranno di nuovo a Milano per definire la vicenda.

## Violenza, i presidenti col silenziatore

Appesaglie? Ricatti? Biglietti gratis a chi fa delle minacce? Macché, non esageriamo. Forse è un problema che si presenta in altre città... Così si tende a parlare dei club di tifosi. Ma ieri pomeriggio, in occasione del Consiglio di Lega, non c'è stato un presidente di una società che abbia ammesso di aver avuto delle pressioni pesanti da parte degli ultras.

MILANO. Tutti pronti a parlare della violenza in modo generico, magari di quella che subiscono gli altri ma nessuno è disposto a parlare con franchezza della situazione che stanno vivendo. Anzi, l'ormai famoso «silenziatore», cioè il silenzio, è di chi non vuole parlare di quella che è anche un dramma. Un altro posto tranquillo, a quanto pare, è Lecce. Dice il presidente Franco Juliano: «I nostri club sono composti da tifosi educati. Sì, ci sono due gruppetti di ultras, ma non ci hanno mai dato problemi. Poi negli stadi c'è di tutto: spacciatori, drogati, delinquenti. Cosa possiamo fare noi oltre che a prevenire?».



Gli incidenti di due settimane fa allo stadio di Ascoli Piceno

La schedatura proposta da Berlusconi? Beh, secondo me è giusto fare. Le società infatti conoscono bene l'identità degli ultras violenti. Tutto sacrosanto, tranne un particolare: che Avellino sia un'oasi di tranquillità. Un altro posto tranquillo, a quanto pare, è Lecce. Dice il presidente Franco Juliano: «I nostri club sono composti da tifosi educati. Sì, ci sono due gruppetti di ultras, ma non ci hanno mai dato problemi. Poi negli stadi c'è di tutto: spacciatori, drogati, delinquenti. Cosa possiamo fare noi oltre che a prevenire?».

prende. La schedatura proposta da Berlusconi? Beh, secondo me è giusto fare. Le società infatti conoscono bene l'identità degli ultras violenti. Tutto sacrosanto, tranne un particolare: che Avellino sia un'oasi di tranquillità. Un altro posto tranquillo, a quanto pare, è Lecce. Dice il presidente Franco Juliano: «I nostri club sono composti da tifosi educati. Sì, ci sono due gruppetti di ultras, ma non ci hanno mai dato problemi. Poi negli stadi c'è di tutto: spacciatori, drogati, delinquenti. Cosa possiamo fare noi oltre che a prevenire?».

### Agnelli si muove per il russo L'Avvocato in visita all'azienda Juventus «Zavarov? Un bamboccetto»

TORINO. Toh, alla Juve si è arrivato l'Avvocato. Ieri pomeriggio per la prima volta nella stagione, Gianni Agnelli è andato al campo d'allenamento bianconero per controllare le condizioni della sua squadra del cuore. È stata anche l'occasione per incontrare finalmente Zavarov, la stella della Dinamo-Kiev per acquistare la quale in estate aveva smosso mari e monti e perfino il Cremlino. L'incontro è stato brevissimo e cordiale. «È la prima volta che lo vedo dal vivo - ha poi spiegato Agnelli - se dovessi giudicarlo così direi che mi sembra un bamboccetto. Ma in campo è davvero bravo. No, non ancora come Platini. Se Platini calcisticamente è il massimo, il tifo, Zavarov è già però al 70 all'8. È stando in Italia sicuramente può migliorare abituandosi al tipo di calcio che si gioca in Occidente». «Zava-

### Giovani disciplinati in fila con la carta d'identità in mano per comprare i biglietti di San Siro: così nasce il «tifoso schedato»

MILANO. Il «Berlusconi after» è una lunga passerella di tifosi laziali coi documenti in mano. Il gestore del «Lazio Point» regola il traffico senza difficoltà: gli «schedati» non hanno facce truci. Gli stadi, il tifo sono più domenicali e lontani dal caotico centro capitolino. Anche gli ultras, fuori dalla mischia, hanno un'altra espressione. Ce ne sono tre con la ricevuta in mano, hanno già consegnato i documenti

biglietti, voi siete a posto». «Soleone stupidaggine», dice uno degli amici del biondo, volto alla Monelli incastro su un naso grosso e un po' storto. Il sosia dell'ex centravanti della Lazio non è contento della novità. «Mi sembra tutto inutile. Tanto le botte si danno quasi sempre fuori dallo stadio, magari con gente che non era neanche a vedere la partita. E allora vorrei sapere che senso ha tutto questo. Noi però siamo del gruppo «Irriducibili»: sopportiamo, pur di vedere la Lazio». «Irriducibili» eh? Dicono che siete i tifosi più cattivi... «Ci piace il pericolo e siamo cattivi soltanto se ci provocano». Risata del finto Monelli. «Dirlo è controproducente. Però è esaltante andare in trasferta nei luoghi più «caldi». A Bergamo o Verona, per esempio. Per non dire a Genova. Paura di prendere botte non ne ho, faccio pugilato... Mi presti

2mila lire per il biglietto? Grazie, ero un po' a corto». L'uomo del «Lazio-Point» è intento a vendere un paio di ciabatte biancuzze. «Le voglio marcare, con l'aquila sopra: quelle lì fanno fila dietro al compratore. «Questa schedatura non darà grossi risultati. Basta che uno, magari una «testa calda», si faccia comprare il biglietto da un amico... il gioco è fatto. Allo stadio ci sarà un teppista non identificato. È l'acquirente, tutt'al più, dirà che ha smarrito lo scontrino». Da tutto questo ci guadagna solo Berlusconi: si è fatto un mucchio di pubblicità. Bel furbacchione. Il gestore è trafelato al punto giusto. Dice: «Il Milan ci ha spedito mille biglietti di curva, cento di tribuna scoperta e cinquanta di tribuna coperta». Nel primo pomeriggio di ieri ne aveva venduti almeno la metà. «Abbiamo aperto le prenotazioni martedì, chudiamo sabato (oggi, ndr) alle otto di sera. Ho visto pochi tifosi fare storie, rifiutare la consegna dei documenti. Casi isolati, la gente sbuffa ma si adegua. Per la trasferta di Cesena le richieste erano molte di più, ma erano di più anche i posti disponibili. Adesso aspettiamo che si facciano vivi i vari club poi faremo un consuntivo». C'è un signore sui cinquant'anni con dei foglietti in mano che richiama un po' di attenzione. «Sono il segretario del club «Rocca di Papa», ecco i nominativi. I biglietti?». «Mi spiace ma questi fogli non sono timbrati, così non posso darne niente». «Ma lei mi conosce». Nessuna risposta. «Schedare è giusto, non bisognerebbe limitarsi a farlo per le partite in trasferta. Così si eliminerebbero i ba-ga-ri-ni. Quelli non piacciono né a me né a lei. Allora, questi biglietti?».

### Maradona sarà padre di un bebè «sponsorizzato»



Diego Maradona (nella foto) sarà padre per la seconda volta e per annunciare lo ha scelto il giorno di presentazione del nuovo sponsor del Napoli, la Mars Italia. La cosa avrà fatto piacere ai rappresentanti della Mars, alle prese con il primo caso di nascita sponsorizzato. Contravvenendo quindi alle usanze delle Case Reali che attendono il terzo mese di gestazione, Diego Maradona ha annunciato la prossima maternità della sua compagna Claudia Villafañe (la coppia ha già una bambina di un anno e mezzo, Dalma) poco dopo aver lasciato lo studio dell'analista. «Claudia mi darà un secondo figlio - ha detto Diego giunto emozionatissimo al centro Paradiso di Soccavo - l'ecografia ha confermato che è tutto a posto, sono contento». Questa volta sarà un maschio? gli è stato chiesto. «Non lo so, certo se sarà un bambino lo farò subito giocare a pallone, se invece sarà una femmina farò compagnia a Dalma che da brava sorellina maggiore la picchierà...». Il bambino, contrariamente alla primogenita nata in Argentina, potrebbe anche venire alluce a Napoli. Maradona ha confesso di voler giocare domani contro il Pescara, stamane la prova decisiva. «Non sono al 100 per 100 ma mi sento meglio, vorrei tornare in campo e segnare un gol da dedicare al bambino che deve nascere».

### Florence Griffith, una «star» anche in tv

Florence Griffith, primatista mondiale del 100 e 200 metri femminili, tre volte medaglia d'oro alle recenti olimpiadi di Seul, ha deciso di lasciare momentaneamente la pista per il set televisivo. La bella Florence interpreterà se stessa in un episodio di «227», la situation-comedy realizzata dalla Nbc, il più grande network americano. L'episodio che segna il debutto sul piccolo schermo in veste di attrice di «Fast Fio», verrà registrato il primo novembre prossimo.

### Berruti si presenta ma la Libertas appoggia Nebiolo

«Monviso» di Torino. A questo incontro saranno presenti alcuni dei «grandi elettori» dell'ex campione olimpico alla presidenza della Fidal. «In queste settimane - ha dichiarato Berruti - sto raccogliendo consensi e manifestazioni di amicizia e spero che questo atteggiamento si trasformi presto in fiducia nella possibilità di cambiare». In vista dell'assemblea elettorale della Federazione italiana di atletica, che si svolgerà a Cagliari domenica 11 dicembre, il centro nazionale sportivo «Libertas» ha annunciato ieri il suo appoggio all'attuale presidente Primo Nebiolo.

### Debutto vincente per la nazionale del Vaticano

Travolti per 5 a 0 i tedeschi del Krefeld, una squadra della Germania occidentale che milita nella seconda divisione, i calciatori della nazionale del Vaticano parteciperanno ad un torneo quadrangolare che si svolgerà tra novembre e dicembre a Roma con la partecipazione di rappresentative della stampa estera e italiana. Sempre in quel periodo si svolgerà il campionato e la Coppa del Vaticano. La partita contro il Krefeld si è disputata in un campo dei «Cavalieri di Colombo» davanti a 200 spettatori tra i quali tifavano diversi prelati e un gruppo di seminaristi del «San Pio X» che si trova al Palazzo San Carlo in Vaticano.

### Caso-Filippini, l'inchiesta si sposta ad Ancona

Il fascicolo giudiziario relativo all'uccisione del tifoso ascolano di 32 anni Nazario Filippini, aggredito il 9 ottobre scorso ad Ascoli Piceno al termine dell'incontro di calcio Ascoli-Inter, è stato esamato dal sostituto procuratore della repubblica di Ancona Vincenzo Miranda. Il fascicolo, che proveniva dalla questura di Milano, è stato quindi trasferito dal magistrato al giudice istruttore Dario Razzi che dovrà ora valutare se tramutare in mandati di cattura gli ordini di arresto per il reato di omicidio volontario emessi dal sostituto procuratore della Repubblica di Milano Francesco Marcelli nei riguardi del milanese Mauro Russo di 30 anni, Marcello Ferrazzi di 23, Nino Ciccarelli di 19 e Davide Sebastiani anch'egli diciannovenne. Il giudice Razzi ha annunciato che prenderà una decisione entro lunedì prossimo, per quel giorno è anche prevista la traduzione dei quattro arrestati nel carcere anconetano di Montauto, disposta lei dal giudice Miranda. Lo stesso sostituto procuratore ha dichiarato che «quasi certamente i quattro troveranno ad attenderli, ad Ancona, anche un ordine di arresto per il reato di associazione per delinquere». Domenica prossima, tutte le squadre osserveranno un minuto di raccoglimento in memoria di Filippini.

### Ciclismo, si dimette il consiglio della Lega

leri a Milano il consiglio direttivo della Lega ciclismo «profi» - presieduto da Baldini e Omidi - ha rassegnato le dimissioni. Presso infatti l'atto delle dimissioni di Mealli e di Torriani, il Consiglio ha considerato che questa carenza di rappresentatività della Lega avrebbe finito per limitarne la funzionalità. Gli altri componenti eletti del consiglio direttivo hanno così deciso di rassegnare a loro volta le dimissioni, invitando la Federazione italiana ad assumere gli opportuni provvedimenti per la ricomposizione di un organismo di gestione, affidando il relativo incarico commissariale a persona «di specifica competenza e al di sopra delle parti». Un nuovo «terremoto» per la Lega dopo la candidatura di Tognoli alla presidenza di Baldini.

LEONARDO IANNACCI

### Lo sport in Tv

Raluno. 14.50 Sabato sport: Ciclismo, da Pistoia, Firenze-Pistoia a cronometro; Auto, da Imola, campionato italiano F3. Raidue. 13.15 Tuttocompiani; 17.30 Tg 2 Sportser; 17.45 Basket, Vismara Cantù-Snaidero Caserta; 20.15 Tg 2 Lo sport; 23.30 Sportsette; Tennis, da Torino. Raltre. 15 Pomeriggio sportivo; 18.45 Derby. Retequattro. 19 Dentro la notizia. Italia 1. 22.25 Superstars of Wrestling; 23.45 Grand Prix. Odeon. 14 Forza Italia; 23 Top Motori. Tmc. 13.15 Sport Show. Telecapodistria. 13.40 Juice Box; 14.10 Basket, Jugoslavia-Boston Celtics (Open di Madrid, replica); 16.10 Basket, Scavolini-Real Madrid (replica seconda tempo); 17.30 Basket americano, speciale Boston Celtics; 19 Juice Box; 19.30 Sporttime; 20 Calcio, Real Madrid-Barcellona; 22 Sportime magazine; 22.15 Basket americano, speciale Boston Celtics (replica); 23.50 Boxe, i grandi match della storia.